

**Comune di Monticiano  
Provincia di  
Siena**

**PIANO INTEGRATO DI ATTIVITA' E  
ORGANIZZAZIONE  
2023-2025.**

*(Art. 6 commi da 1 a 4 DL n. 80/2021, convertito con modificazioni in Legge n. 113/2021)*

# Indice

<b>PREMESSA .....</b>	<b>4</b>
<b>RIFERIMENTI NORMATIVI.....</b>	<b>4</b>
<b>1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE E ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO.....</b>	<b>6</b>
1.1 Analisi del contesto esterno.....	6
1.2 Analisi del contesto interno .....	6
1.2.1 Organigramma dell'Ente.....	9
1.2.2 La mappatura dei processi- ALLEGATO 1 .....	10
<b>2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE.....</b>	<b>11</b>
2.1 Valore pubblico.....	11
2.2. Performance ALLEGATO SCHEDE DI PEG .....	11
2.3 Rischi corruttivi e trasparenza ALLEGATI 2 e 3 .....	12
<b>3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO.....</b>	<b>12</b>
3.1 Struttura organizzativa - Obiettivi di stato di salute organizzativa dell'Ente .....	12
3.2 Organizzazione del lavoro agile.....	13
3.2 Piano triennale dei fabbisogni di personale ALLEGATO 4.....	14
3.2.1 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale - formazione del personale .....	14
<b>4. MONITORAGGIO .....</b>	<b>14</b>

\*\*\*\*\*

**ALLEGATO 1 - Mappatura dei processi dell'Amministrazione**

**ALLEGATO – Schede di PEG**

**ALLEGATO 2 - Mappatura e gestione del rischio**

**ALLEGATO 3 – Elenco dei responsabili della trasmissione e della pubblicazione dei documenti, delle informazioni e dei dati ai sensi del decreto legislativo n33/2013**

**ALLEGATO 4 – Piano Triennale del Fabbisogno di Personale**

## **PREMESSA**

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) è stato introdotto con la finalità di consentire un maggior coordinamento dell'attività programmatoria delle pubbliche amministrazioni e una sua semplificazione, nonché assicurare una migliore qualità e trasparenza dell'attività amministrativa, dei servizi ai cittadini e alle imprese.

In esso, gli obiettivi, le azioni e le attività dell'Ente sono ricondotti alle finalità istituzionali e alla missione pubblica complessiva di soddisfacimento dei bisogni della collettività e dei territori, si tratta quindi di uno strumento dotato, da un lato, di rilevante valenza strategica e, dall'altro, di un forte valore comunicativo, attraverso il quale l'Ente pubblico comunica alla collettività gli obiettivi e le azioni mediante le quali vengono esercitate le funzioni pubbliche e i risultati che si vogliono ottenere rispetto alle esigenze di valore pubblico da soddisfare.

## **RIFERIMENTI NORMATIVI**

L'art. 6 commi da 1 a 4 del decreto legge 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, ha introdotto nel nostro ordinamento il Piano Integrato di Attività e Organizzazione, che assorbe una serie di piani e programmi già previsti dalla normativa, in particolare: il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano triennale dei fabbisogni del personale, quale misura di semplificazione, snellimento e ottimizzazione della programmazione pubblica nell'ambito del processo di rafforzamento della capacità amministrativa delle Pubbliche Amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza.

Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione ha una durata triennale e viene aggiornato annualmente, è redatto nel rispetto del quadro normativo di riferimento relativo alla Performance, ai sensi del decreto legislativo n. 150 del 2009 e le Linee Guida emanate dal Dipartimento della Funzione Pubblica, all'Anticorruzione e alla Trasparenza, di cui al Piano Nazionale Anticorruzione e negli atti di regolazione generali adottati dall'ANAC ai sensi della legge n. 190 del 2012, del decreto legislativo n. 33 del 2013 e di tutte le ulteriori specifiche normative di riferimento delle altre materie dallo stesso assorbite, nonché sulla base del "Piano tipo", di cui al Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione.

Ai sensi dell'art. 6, comma 6-bis, del decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, in legge 6 agosto 2021, n. 113, come introdotto dall'art. 1, comma 12, del decreto legge 30 dicembre 2021, n. 228, convertito con modificazioni dalla legge n. 25 febbraio 2022, n. 15 e successivamente modificato dall'art. 7, comma 1 del decreto legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito con modificazioni, in legge 29 giugno 2022, n. 79, le Amministrazioni e gli Enti adottano il PIAO a regime entro il 31 gennaio di ogni anno o in caso di proroga per legge dei termini di approvazione

dei bilanci di previsione, entro 30 giorni dalla data ultima di approvazione dei bilanci di previsione stabilita dalle vigenti proroghe.

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione del 30 giugno 2022 concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, le Amministrazioni tenute all'adozione del PIAO con meno di 50 dipendenti, procedono alle attività di cui all'articolo 3, comma 1, lettera c), n. 3), per la mappatura dei processi, limitandosi all'aggiornamento di quella esistente all'entrata in vigore del decreto considerando, ai sensi dell'articolo 1, comma 16, della legge n. 190 del 2012, quali aree a rischio corruttivo, quelle relative a:

- autorizzazione/concessione;
- contratti pubblici;
- concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;
- concorsi e prove selettive;
- processi, individuati dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

L'aggiornamento nel triennio di vigenza della sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" avviene in presenza di fatti corruttivi, modifiche organizzative rilevanti o ipotesi di disfunzioni amministrative significative intercorse ovvero di aggiornamenti o modifiche degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico. Scaduto il triennio di validità il Piano è modificato sulla base delle risultanze dei monitoraggi effettuati nel triennio.

Le amministrazioni con meno di 50 dipendenti sono tenute, altresì, alla predisposizione del Piano integrato di attività e organizzazione limitatamente all'articolo 4, comma 1, lettere a), b) e c), n. 2.

Il presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione è deliberato in coerenza con il Documento Unico di Programmazione 2023-2025, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.1 del 03/03/2023 ed il bilancio di previsione finanziario 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n.2 del 03/03/2025.

Ai sensi dell'art. 1, comma 1, del DPR n. 81/2022, integra il Piano dei fabbisogni di personale, il Piano delle azioni concrete, il Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, il Piano della performance, il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, il Piano organizzativo del lavoro agile e il Piano di azioni positive.

# 1. SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE E ANALISI DEL CONTESTO ESTERNO ED INTERNO

## SCHEDA ANAGRAFICA DELL'AMMINISTRAZIONE

Denominazione Amministrazione: COMUNE DI MONTICIANO

Indirizzo: PIAZZA SANT'AGOSTINO,1 CAP 53015

Partita IVA: 00227480522

Rappresentante Legale: SERRAGLI ALESSSIO

Numero dipendenti al 31/12/2022: 11

Telefono: 0577 049340

Sito Internet: [www.comune.monticiano.si.it](http://www.comune.monticiano.si.it)

E-mail: [segreteria@comune.monticiano.si.it](mailto:segreteria@comune.monticiano.si.it)

PEC: [comune.monticiano@pec.consorzioterrecablate.it](mailto:comune.monticiano@pec.consorzioterrecablate.it)

### 1.1 Analisi del contesto esterno

Il Comune di Monticiano si trova in Provincia di Siena, ha un'estensione di 109 kmq e una popolazione di 1576 abitanti (dati al 31/12/2022) di cui 443 cittadini stranieri. Oltre al capoluogo il territorio comunale è composto da cinque frazioni: Iesa, San Lorenzo a Merse, Tocchi, Castello di Tocchi e Scalvaia. Il territorio è caratterizzato da vaste aree boschive. La vocazione naturalistica è comprovata dalla collocazione del Comune in tre Riserve Naturali Provinciali (Alto Merse, Basso Merse e Farma), una Riserva Naturale Statale (Tocchi). Di rilievo nell'area sono le Terme Medioevali di Petriolo.

Il Comune di Monticiano fa parte dell'Unione dei Comuni della Val di Merse, insieme ai Comuni limitrofi di Chiusdino, Murlo e Sovicille, nell'ottica di una gestione associata delle funzioni comunali e di uno sviluppo omogeneo delle potenzialità del territorio. Allo stato, in particolare, sono delegate all'Unione le seguenti funzioni e servizi: polizia municipale e polizia amministrativa locale, protezione civile, catasto (salve le funzioni mantenute allo Stato), servizi informatici e della società dell'informazione, vincolo idrogeologico, valutazione di impatto ambientale e rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche, pari opportunità, sportello unico per le attività produttive, statistica, catasto dei boschi percorsi dal fuoco e dei pascoli situati entro 50 metri dai boschi percorsi dal fuoco, sviluppo risorse umane, ufficio unico per il supporto giuridico alle gestioni associate attivate, procedimenti per la concessione dei contributi per l'abbattimento delle barriere architettoniche, centrale unica di committenza (CUC), per le procedure di gare pubbliche più rilevanti, ovvero superiori alle soglie degli affidamenti diretti. Da evidenziare che per le gare relative al Comune di Monticiano il Responsabile dell'Anagrafe delle stazioni appaltanti (RASA) dell'Ente è il Responsabile del Settore Tecnico.

Nei settori delegati all'Unione anche gli adempimenti relativi all'anticorruzione fanno capo all'Unione medesima, salvi i segmenti operativi procedurali che l'Ente continua a gestire in autonomia. L'appartenenza all'Unione, naturalmente, influisce anche su talune aree rimaste di pertinenza del Comune, interferenti con le attività dell'Unione, e quindi anche sull'attuazione degli obiettivi in materia di anticorruzione. Ad esempio, con riferimento ai processi di digitalizzazione e alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture per le quali interviene la CUC. Analoghe considerazioni possono essere estese alla gestione di ambito sovra comunale, in conformità alla normativa vigente, di funzioni afferenti all'area ambientale e socio sanitaria: in particolare, rifiuti (Ato Toscana Sud), acqua (Autorità Idrica Toscana), politiche abitative e gestione del patrimonio immobiliare abitativo (Lode senese e Siena Casa spa) e servizi socio sanitari (Società della Salute senese).

Il Comune di Monticiano aderisce inoltre alle seguenti ulteriori forme associative di seguito indicate, per le quali valgono le medesime considerazioni sopra esposte in materia di attività anticorruzione: gestione associata delle funzioni di competenza comunale in materia di valutazione di impatto ambientale con altri Comuni del territorio, gestione associata delle funzioni in materia di tutela degli animali e del randagismo e di gestione del canile sovracomunale con altri Comuni della Provincia di Siena, di cui Murlo è l'Ente capofila. Le funzioni e i servizi associati riguardano, in particolare, la gestione del canile sanitario, del canile rifugio, il servizio di cattura dei cani randagi e la gestione delle colonie feline.

## **1.2 Analisi del contesto interno**

Il Comune è articolato in Aree e Servizi, cui fanno capo altrettanti Responsabili. Un'Area Amministrativa, al cui interno sono collocati gli uffici seguenti: Affari Generali e Supporto agli Organi Istituzionali, Personale e Contenzioso, Servizi Demografici e Sociali, Cultura, Tempo Libero, Istruzione e Protocollo. E' presente una Biblioteca comunale. Un'Area Economico Finanziaria, cui fanno capo gli uffici seguenti: Ragioneria, Tributi, Partecipazioni societarie ed Economato. Un'Area Tecnica, che comprende, da un lato, il Servizio Lavori Pubblici, Manutenzioni, Patrimonio, Ambiente e Squadra Esterna, quest'ultima composta da personale operaio alle dirette dipendenze dell'Ente, dall'altro, il Servizio Edilizia Privata e Urbanistica. Il Responsabile di Area Tecnica è un Funzionario utilizzato in convenzione con altro Comune mentre l'Area Amministrativa è diretta da un Funzionario full time tempo indeterminato e l'Area Economico Finanziaria è diretta da un Funzionario extra-impiego 12h a tempo determinato. Per tutte le aree nei casi di assenza o di impedimento nell'esercizio delle funzioni attribuite opera in sostituzione il Segretario Comunale. La funzione di Segretario Comunale è svolta in convenzione con il Comune di Siena e Murlo. E' obiettivo dell'Amministrazione rafforzare la struttura organizzativa del Comune, al fine di ridurre le ricadute negative sul funzionamento della macchina comunale. Lo scopo della riorganizzazione è anche quello di distribuire in maniera più omogenea il personale e favorire una maggiore collaborazione ed

interscambio tra gli uffici per tentare di ridurre la frammentazione di competenze che è uno dei fattori di debolezza della struttura pertanto è stato indetto un concorso per n1 posto di Istruttore full time e tempo indeterminato in area amministrativa. Merita, infine, in questa sede rilevare il supporto fornito all'Ente in particolare dalla in house Arbia Servizi srl, società strumentale di vari Comuni senesi, che per il Comune di Monticiano gestisce i servizi cimiteriali e i servizi scolastici. La Società risulta iscritta nell'elenco A.N.AC. delle in house riconosciute e legittimate. Da evidenziare che talune funzioni dell'Ente sono svolte con il supporto di società esterne, che svolgono servizi strumentali in particolare in materia di contabilità, tributi e amministrazione del personale, soprattutto attraverso l'applicazione di software gestionali e relativa assistenza, nonché in materia di transizione digitale che l'Ente sta portando a definizione sia in termini di flussi documentali che di pagamenti e servizi offerti all'utenza. Da rilevare che le partecipazioni societarie del Comune di Monticiano sono in percentuali minime.



### 1.2.1 Organigramma dell'Ente

Si riporta di seguito l'organigramma dell'Ente, come definito con deliberazione di Giunta Comunale n.15 del 20/02/2023.

AREA	PROFILO PROFESSIONALE	AREA	N.	
Amministrativa	Responsabile dell'Area	Funzionario	1	
	Istruttore Amministrativo	Istruttore	1	
	Istruttore Amministrativo	Istruttore	1	Da assumere
	Esecutore Amministrativo	Operatore Esperto	1 - part-time 50%	
	Collaboratore Amministrativo	Operatore Esperto	1 - 20h settimanali	Cessa al 30/06/2023
Finanziaria	Responsabile dell'Area **	Funzionario	1	Extra impiego 12h/sett
	Istruttore Amministrativo	Istruttore	1	Extra impiego 9h/sett
	Istruttore Amministrativo	Istruttore	1	Da assumere
Tecnica	Responsabile dell'Area	Funzionario	1	In convenzione con altro Comune
	Istruttore Tecnico	Istruttore	1	
	Istruttore Tecnico	Istruttore	1	Extra impiego 6h/sett
	Istruttore Amministrativo	Istruttore	1	
	Collaboratore Tecnico	Operatori Esperti	4	1 da assumere
<b>TOTALE</b>			<b>16</b>	

\*\*Attribuzione Responsabilità dal 29/12/2022 al 31/12/2023, 12h ex art. 1, comma 557, della legge 311/2004

### 1.2.2 La mappatura dei processi

La mappatura dei processi è un'attività fondamentale per l'analisi del contesto interno. La sua integrazione con obiettivi di performance e risorse umane e finanziarie permette di definire e pianificare efficacemente le azioni di miglioramento della performance dell'amministrazione pubblica, nonché di prevenzione della corruzione.

È importante che la mappatura dei processi sia unica, per evitare duplicazioni e per garantire un'efficace unità di analisi per il controllo di gestione. Inoltre, la mappatura dei processi può essere utilizzata come strumento di confronto con i diversi portatori di interessi coinvolti nei processi finalizzati al raggiungimento di obiettivi di valore pubblico.

L'aspetto più importante dell'analisi del contesto interno, oltre alla rilevazione dei dati generali

relativi alla struttura e alla dimensione organizzativa, è la mappatura dei processi, consistente nella individuazione e analisi dei processi organizzativi. L'obiettivo è che l'intera attività svolta dall'amministrazione venga esaminata, al fine di identificare aree che, in ragione della natura e delle peculiarità dell'attività stessa, risultino potenzialmente esposte a rischi corruttivi. Secondo l'ANAC, nell'analisi dei processi organizzativi è necessario tener conto anche delle attività che un'amministrazione ha esternalizzato ad altre entità pubbliche, private o miste, in quanto il rischio di corruzione potrebbe annidarsi anche in questi processi. Secondo il PNA 2019, un processo può essere definito come una sequenza di attività interrelate ed interagenti che trasformano delle risorse in un output destinato ad un soggetto interno o esterno all'amministrazione (utente). La mappatura dei processi si articola in tre fasi:

1. identificazione;
2. descrizione;
3. rappresentazione.

L'identificazione dei processi consiste nello stabilire l'unità di analisi (il processo) e nell'identificazione dell'elenco completo dei processi svolti dall'organizzazione che, nelle fasi successive, dovranno essere accuratamente esaminati e descritti. In questa fase l'obiettivo è definire la lista dei processi che dovranno essere oggetto di analisi e approfondimento nella successiva fase. Secondo l'ANAC, i processi individuati dovranno fare riferimento a tutta l'attività svolta dall'organizzazione e non solo a quei processi che sono ritenuti (per ragioni varie, non suffragate da una analisi strutturata) a rischio. Il risultato atteso della prima fase della mappatura è l'identificazione dell'elenco completo dei processi dell'amministrazione. Secondo gli indirizzi del PNA 2019, i processi identificati sono poi aggregati nelle cosiddette "aree di rischio", intese come raggruppamenti omogenei di processi. Le aree di rischio possono essere distinte in generali e specifiche: - quelle generali sono comuni a tutte le amministrazioni (es. contratti pubblici, acquisizione e gestione del personale); - quelle specifiche riguardano la singola amministrazione e dipendono dalle caratteristiche peculiari delle attività da essa svolte. In coerenza con quanto contenuto nel PNA 2019, Allegato n. 1, nella presente sezione sono state individuate, tra le altre, le seguenti "Aree di rischio":

Autorizzazione/concessione;

Contratti pubblici;

Concessione ed erogazione di sovvenzioni, contributi;

Concorsi e prove selettive;

Processi, individuati dal Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e dai responsabili degli uffici, ritenuti di maggiore rilievo per il raggiungimento degli obiettivi di performance a protezione del valore pubblico.

La preliminare mappatura dei processi è una condizione indispensabile per la formulazione di adeguate misure di prevenzione, e incide sulla qualità complessiva della gestione del rischio. Una compiuta analisi dei processi consente di identificare i punti più vulnerabili e, dunque, i rischi di corruzione che si generano attraverso le attività svolte dall'amministrazione. Per la mappatura è

fondamentale il coinvolgimento dei Responsabili di Area. Il RPCT e i Responsabili di Area hanno provveduto ad una mappatura, sufficientemente completa, dei processi del Comune, i cui contenuti sono rappresentati nell'Allegato 1 - Mappatura dei processi (recante la descrizione e la rappresentazione dei processi

## **2. SEZIONE: VALORE PUBBLICO, PERFORMANCE E ANTICORRUZIONE**

### **2.1 Valore pubblico**

Ai sensi dell'art. 6 del Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132/2022, la presente sezione non deve essere redatta dagli Enti con meno di 50 dipendenti.

Per l'individuazione degli obiettivi strategici di natura pluriennale collegati al mandato elettorale del Sindaco, si rimanda alla Sezione Strategica del Documento Unico di Programmazione, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 1 del 03/03/2023 che qui si ritiene integralmente riportata.

### **2.2. Performance**

La performance organizzativa è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione in termini di politiche, obiettivi, piani e programmi, soddisfazione dei destinatari, modernizzazione dell'organizzazione, miglioramento qualitativo delle competenze professionali, sviluppo delle relazioni con i cittadini, utenti e destinatari dei servizi, efficienza nell'impiego delle risorse e qualità e quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.

La performance individuale è una misurazione e valutazione dell'efficacia e dell'efficienza delle prestazioni individuali in termini di obiettivi, competenze, risultati e comportamenti. Entrambe contribuiscono alla creazione di valore pubblico attraverso la verifica di coerenza tra risorse e obiettivi, in funzione del miglioramento del benessere dei destinatari diretti e indiretti.

Si riporta di seguito un quadro riassuntivo con il numero degli obiettivi di performance organizzativa di unità organizzativa e di performance individuale assegnati alle varie strutture dell'Ente.

Le schede di PEG sono riportate in allegato.

### **2.3 Rischi corruttivi e trasparenza**

Attestata l'assenza di fatti corruttivi, disfunzioni amministrative, significative modifiche organizzative, nonché modifiche agli obiettivi strategici, come stabilito dal paragrafo 10.1.2 del PNA 2022 si conferma la programmazione in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. 20 del 31/03/2022.

Si rimanda all'**Allegato 2** del presente Piano per tutti i dettagli in merito alla metodologia utilizzata per l'individuazione e la stima del rischio e dei valori dei diversi parametri di ponderazione per

ciascun processo.

In attuazione degli indirizzi contenuti nel PNA, si procederà al monitoraggio dell'implementazione delle misure contenute nel presente piano per prevenire/contrastare i fenomeni di corruzione attraverso la definizione di un sistema di reportistica che consenta al RPCT di poter osservare costantemente l'andamento dei lavori e di intraprendere le iniziative più adeguate in caso di scostamenti.

Concorrono a garantire l'azione di monitoraggio, oltre al RPCT, i Funzionari con EQ, limitatamente alle strutture ricomprese nell'area di rispettiva pertinenza e l'Organismo di valutazione, nell'ambito dei propri compiti di vigilanza.

Al fine di garantire l'efficace attuazione e l'adeguatezza del Piano e delle relative misure si intende implementare un processo di monitoraggio annuale.

Dell'attività di monitoraggio si darà conto nella Relazione predisposta dal RPCT entro il 15 dicembre di ogni anno o diversa scadenza stabilita dall'ANAC.

Alla corretta attuazione delle disposizioni in materia di trasparenza concorrono il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza e tutte le strutture dell'Amministrazione attraverso i rispettivi responsabili.

Nella tabella di cui all'**Allegato 3** del presente Piano, sono riportati i flussi informativi necessari a garantire l'individuazione/elaborazione, la trasmissione e la pubblicazione dei dati nonché il sistema di monitoraggio sull'attuazione degli stessi.

## **3. SEZIONE: ORGANIZZAZIONE E CAPITALE UMANO**

### **3.1 Struttura organizzativa - Obiettivi di stato di salute organizzativa dell'Ente**

#### **3.1.1 Obiettivi per il miglioramento della salute di genere**

L'uguaglianza di genere è una questione di grande importanza nella pubblica amministrazione, e per questo motivo in base agli obiettivi indicati dall'articolo 5 del DL n. 36/2022 convertito in Legge n. 79/2022 il Ministero per la Pubblica Amministrazione e il Ministero per le Pari Opportunità e la Famiglia hanno elaborato delle linee guida per supportare le PA nel creare un ambiente di lavoro più inclusivo e rispettoso della parità di genere.

Si riportano di seguito gli obiettivi e le azioni per il miglioramento della salute di genere dell'amministrazione.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione annuale "a scorrimento", in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

Si rimanda al Piano delle Azioni Positive 2022-2024 approvato con Delibera di Giunta Comunale n 25 del 29/04/2022.

### **3.1.2 Obiettivi per il miglioramento della salute digitale**

La digitalizzazione della Pubblica Amministrazione è una sfida importante per il futuro del nostro paese, con l'obiettivo di rendere i servizi pubblici più efficienti, accessibili e rispondenti alle esigenze dei cittadini e delle imprese. L'Agenzia per l'Italia Digitale ha pubblicato l'edizione 2022-2024 del Piano triennale per l'informatica nella PA, che rappresenta un importante strumento per la definizione e l'implementazione delle strategie e degli interventi per la digitalizzazione del sistema pubblico.

Per perseguire i fini sopra riportati questa amministrazione ha ottenuto finanziamenti dal PNRR che riguardano l'implementazione dell'APP IO e dei Servizi PAGO PA nonché di ulteriori implementazioni informatiche sul sito istituzionale. Sono attualmente in corso di definizione.

### **3.2 Organizzazione del lavoro agile**

Il Comune di Monticiano NON ha approvato la disciplina in materia di lavoro agile a causa del limitato numero di dipendenti e dell'elevato turn over di personale che necessita di affiancamento e formazione in presenza.

## **3.2 Piano triennale dei fabbisogni di personale**

### **3.2.1 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale – reclutamento del personale**

Il Piano triennale dei fabbisogni di personale è lo strumento attraverso cui l'Amministrazione assicura le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse umane necessarie per il funzionamento dell'Ente.

La programmazione potrà essere oggetto di revisione, in relazione ai mutamenti intervenuti e al grado di progressiva realizzazione degli obiettivi programmati.

Per il dettaglio rispetto alla normativa in materia di dotazione organica, spesa di personale e piano dei fabbisogni, si rimanda all'Allegato 4 al presente Piano, contenente il Piano Triennale del Fabbisogno di Personale

### **3.2.2 Obiettivi per il miglioramento della salute professionale - formazione del personale**

L'amministrazione non ha adottato un piano per la formazione del personale ma si ritiene opportuno partecipare a corsi anche on-line attinenti le evoluzioni normative di specifiche materie che permettano al personale (già in numero esiguo e necessariamente competente in più materie) di mantenersi aggiornato.

## **4. MONITORAGGIO**

Non previsto per le amministrazioni con meno di 50 dipendenti.